



*Un punto  
di riferimento  
sicuro*





Il **Centro di Ascolto e di Accompagnamento** è punto di riferimento e di accesso ai Servizi che la Fondazione offre. Non solo è un luogo riservato in cui parlare liberamente, ma soprattutto occasione per incontrare professionisti con cui immaginare un «Progetto» personale, anche coinvolgendo le Istituzioni, i presidi sociali e i servizi del territorio e iniziare un percorso.

Lo **Sportello Legale** offre un supporto per questioni civilistiche, penali e amministrative.

Lo **Sportello di Orientamento al Lavoro**, è un sostegno concreto nel districarsi tra le diverse Agenzie e Offerte, pubbliche e private, aiuta nella redazione dei Curricula; anche in collaborazione con la Scuola dei Mestieri e la «Commissione Lavoro».

Lo **Sportello Immigrazione** è centro di informazioni ma anche un'antenna sociale per cogliere il disagio degli extracomunitari. Lo sportello ha come scopo principale di facilitare l'accesso alle informazioni e ai servizi territoriali da parte degli immigrati, anche attraverso un'operazione di mediazione culturale.

**Servizio Docce e Guardaroba**, struttura che offre l'opportunità di utilizzare dodici cabine doccia con spogliatoio indipendente divise per maschi e femmine, con annesso servizio di guardaroba, grazie all'aiuto di tanti volontari.



**Binario  
Mobile**



**Binario Mobile** è il terminale di strada del Centro di Ascolto e di Accompagnamento.

Attivo in orario serale e notturno, offre attenzione e vicinanza alle persone senza dimora, raggiungendole nei luoghi abituali alla scoperta di un mondo invisibile. È una realtà ai margini della nostra città, una moltitudine variegata di persone che hanno perso il lavoro, extracomunitari, tossicodipendenti, prostitute, anziani, persone border-line accomunate dalla mancanza di una dimora stabile, ma anche di uno status civile e sociale, e da grande solitudine. Nell'incontro si favorisce la conoscenza, se ne percepiscono le problematiche, si offre ascolto e aiuto nella prospettiva di una inclusione sociale.



**Osservatorio  
delle povertà  
e delle risorse**

L'**Osservatorio delle povertà e delle risorse** è uno strumento della *Caritas diocesana*, in collaborazione con Caritas Italiana, per rilevare sistematicamente le situazioni di povertà, disagio e vulnerabilità sociale, nonché il sistema di risposte messo in atto per contrastarle. Per "aiutare la comunità cristiana a rilevare, mediante l'osservazione sistematica, le situazioni di povertà, disagio, emarginazione, esclusione presenti sul territorio", l'Osservatorio vede nelle parrocchie un interlocutore privilegiato da valorizzare, per la ricchezza e l'unicità del punto di vista che potenzialmente possono assumere le parrocchie rispetto al proprio territorio ed alle povertà che lo stesso può esprimere ed al contempo arginare.

**EMERGENZA FREDDO**

**RACCOLTA DI COPERTE  
SACCHI A PELO  
PER CHI VIVE  
IN STRADA**

Si sollecita le parrocchie e quanti desiderano collaborare a compiere questo gesto di solidarietà verso i più bisognosi che si troveranno ad affrontare l'inverno per strada o in luoghi di "fortuna".

Si potranno portare le coperte e i sacchi a pelo in  
**VIA LA PIRA 9**

Info tel.: 0586 884693  
segreteria@caritaslivorno.it







Il lockdown ha aumentato i problemi alimentari di moltissime famiglie, italiane e straniere, colpendo in particolare quelle che già vivevano in condizioni di precarietà economica.

**Dall'inizio della pandemia interi nuclei familiari sono scivolati in situazioni di indigenza inedite, che in molti casi hanno comportato problemi legati alla quantità e alla qualità del cibo assunto.**

La Fondazione è impegnata al contrasto dello «spreco» degli alimenti per renderli fruibili e utilizzabili; una fitta rete tra produttori, commercianti, grande distribuzione e trasformatori permette l'utilizzo di cibo in «surplus» o non più adatto alla vendita trasformandolo in pasti sani e dignitosi, grazie anche al lavoro di un cospicuo numero di volontari.

Circa la metà dei pasti confezionati vengono serviti dalla **Mensa** per essere consumati sul posto: **le norme anti-covid non permettono la riapertura in pieno della mensa ma si è provveduto a strutture riparate per permettere la consumazione dei pasti nel rispetto della dignità di ciascuno.**

Una seconda metà dei pasti viene recapitata quotidianamente **a domicilio** alle persone con ridotta autonomia.

La Mensa interviene nelle ore serali con pasti confezionati dalla Cooperativa San Benedetto e sostiene attività come «Binario mobile» e la «Ronda della Carità» per chi vive la marginalità in strada.

Numerose Parrocchie hanno organizzato la raccolta e la distribuzione di viveri; Fondazione collabora con la gestione dei prodotti **FEAD** messi a disposizione dalla Comunità Europea.









È in progetto la realizzazione di un «Emporio Solidale».







- Prevenire la cronicizzazione del disagio delle famiglie in difficoltà economica
- Promuovere l'attivazione personale
- Sostenere la collaborazione e la solidarietà inter-associativa
- Evitare gli sprechi di risorse alimentari, materiali, economiche
- Migliorare la raccolta e distribuzione di beni alimentari di prima necessità
- Facilitare l'accesso ai servizi (lavoro, cure sanitarie, credito)
- Sviluppare il capitale relazionale delle famiglie





L'**Emergenza Abitativa** è causata da una diffusa precarietà nel reperimento di alloggi. Nel disagio abitativo sono riconducibili coloro che non trovano risposta ai loro problemi abitativi, che hanno subito uno sfratto e in attesa di una assegnazione dell'edilizia pubblica; si tratta, in particolare, di pensionati, giovani coppie, soggetti vulnerabili, famiglie monoreddito provenienti in parte da nuove marginalità e in parte dal processo di scomposizione dei nuclei familiari. In accordo con i Servizi Sociali del Territorio, la Fondazione offre alcune strutture in coabitazione (co-Housing) e alloggi con diversa potenzialità di utilizzo. Agli ospiti è offerto oltre all'alloggio, anche le utenze di Acqua, Luce e Gas. Sono messi a disposizione dalla Fondazione **3 strutture di coabitazione per complessive 19 unità abitative e 11 appartamenti autonomi, di questi 8 aperti quest'anno nel «Palazzotto».**



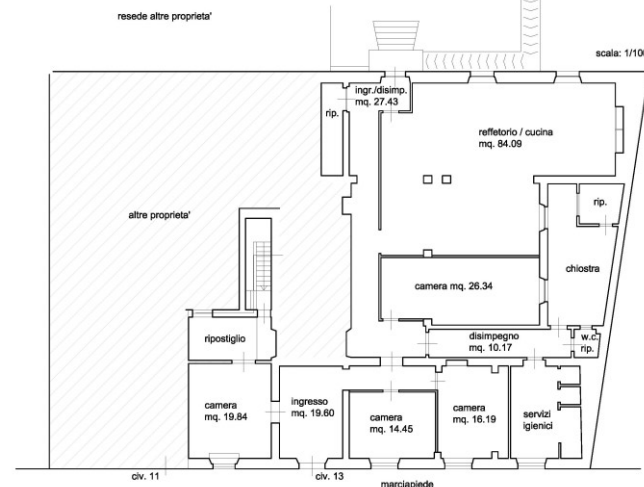




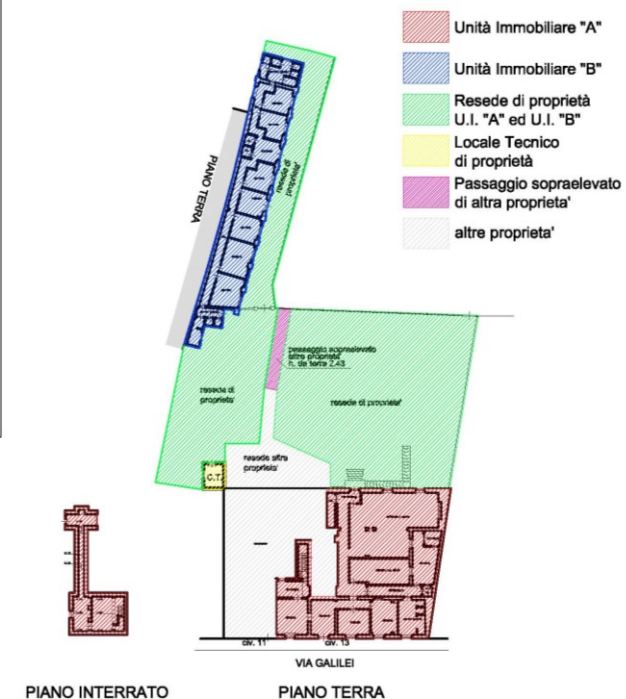
In via Bonaini 9 abbiamo inaugurato una struttura con 8 appartamenti di diversa dimensione, attualmente tutti occupati salvo uno destinato ad una maggiore emergenza



## TERRA - UNITA' IMMOBILIARE "A"

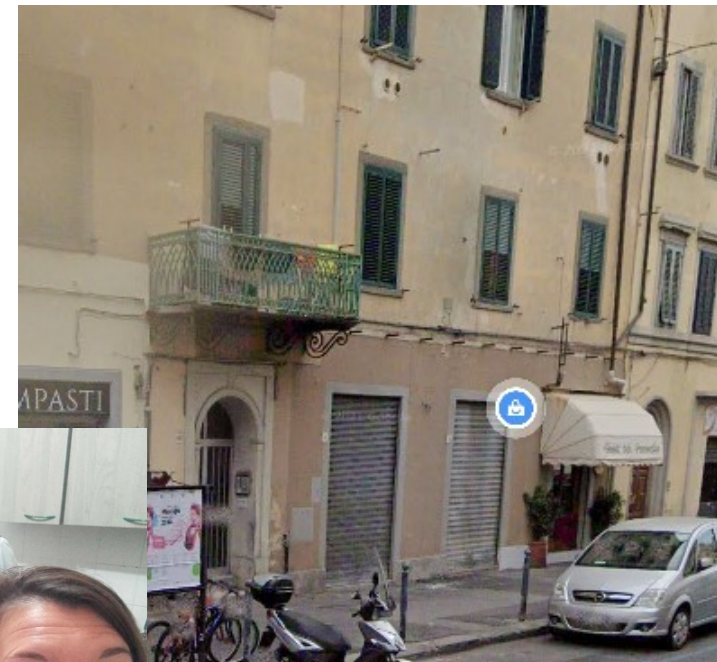
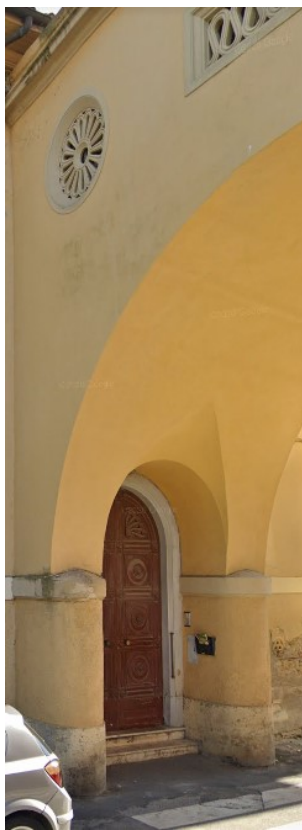


## PLANIMETRIA GENERALE



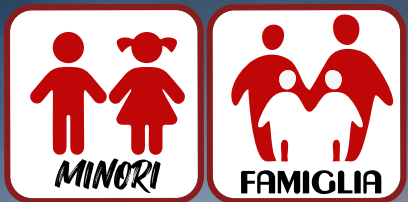
L'immobile a disposizione in via Galilei , adeguatamente sistemato, ospiterà le famiglie per cui la Fondazione sta pagando l'affitto.a terzi





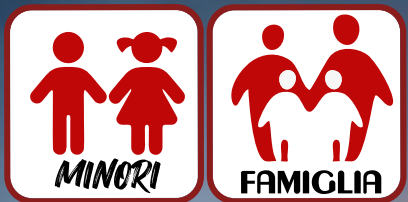
PNA - SPRAR - SIPROIMI sono le sigle dei progetti riguardanti gli stranieri che nel 2020 sono diventate l'attuale **SAI: Sistema di Accoglienza e Integrazione**. Oltre ad assicurare servizi di vitto e alloggio, il sistema prevede in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico lavorativo.

La Fondazione ha messo a disposizione **4 appartamenti, una struttura di co-housing per adulti richiedenti asilo o beneficiari di protezione internazionale e due strutture per i minori stranieri non accompagnati.**



**Casa Futuro** si prefigura come seconda accoglienza, prevista nell'ambito della rete SAI, fornisce a dodici minori stranieri non accompagnati, anche non richiedenti asilo, in misura graduale e attraverso progetti individuali, gli strumenti per raggiungere la propria indipendenza lavorativa, sociale e culturale. Si stima che fino a un quarto dei minori in Italia cresca in una famiglia dove ci sono seri problemi di ordine psicologico, relazionale, economico. La Fondazione offre interventi di tipo psico-socio-educativo-assistenziale rivolti alla maternità, all'infanzia e all'età evolutiva; questi interventi sono rivolti in modo privilegiato al minore e alla sua tutela.





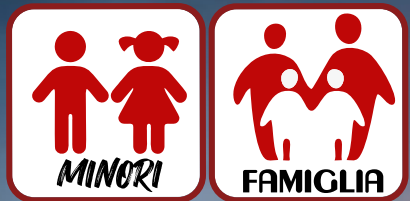
Il **Centro di Ascolto delle Famiglie** offre sostegno e accompagnamento nella emersione delle difficoltà e nel loro superamento anche nella riprogettazione della vita familiare.



**Villa Benedetta** è una casa di accoglienza per gestanti e madri con bambini gestita in collaborazione con la Congregazione delle Figlie di Sant'Anna. Offre ospitalità e sostegno alle madri in situazioni di disagio o a rischio di compromettere il loro equilibrio emotivo in un percorso di crescita e di recupero della propria dimensione materna e femminile.

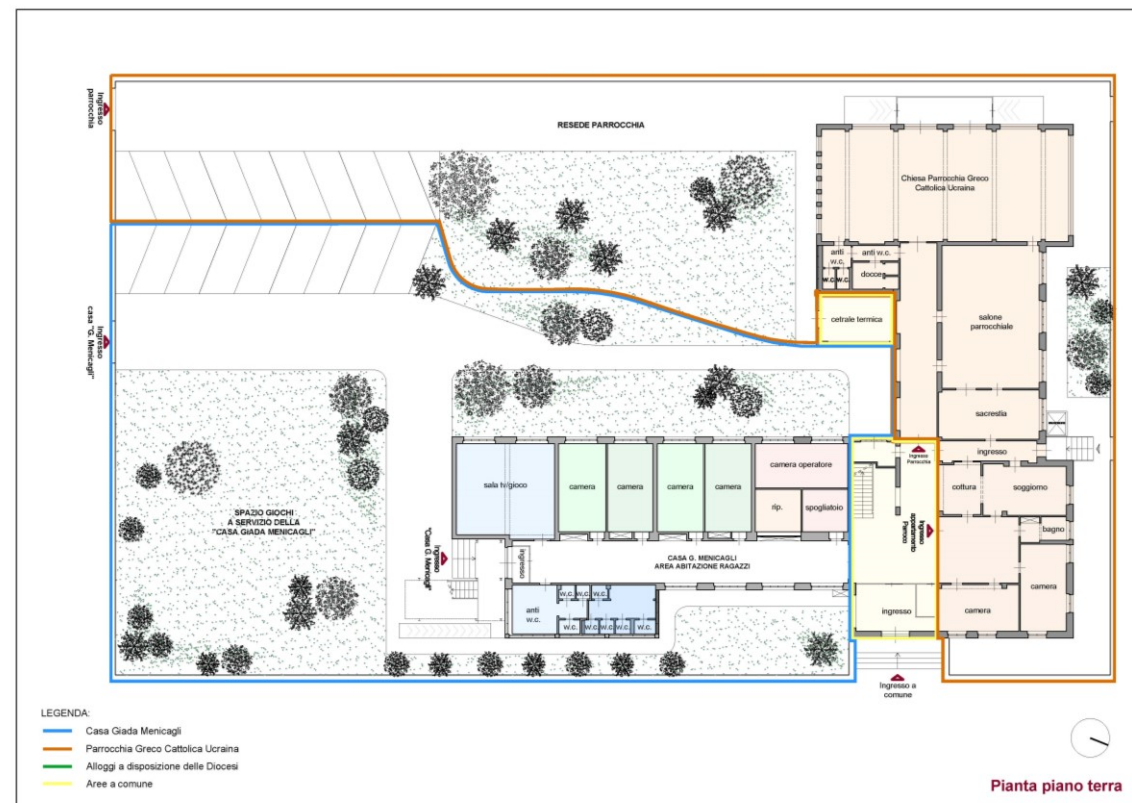
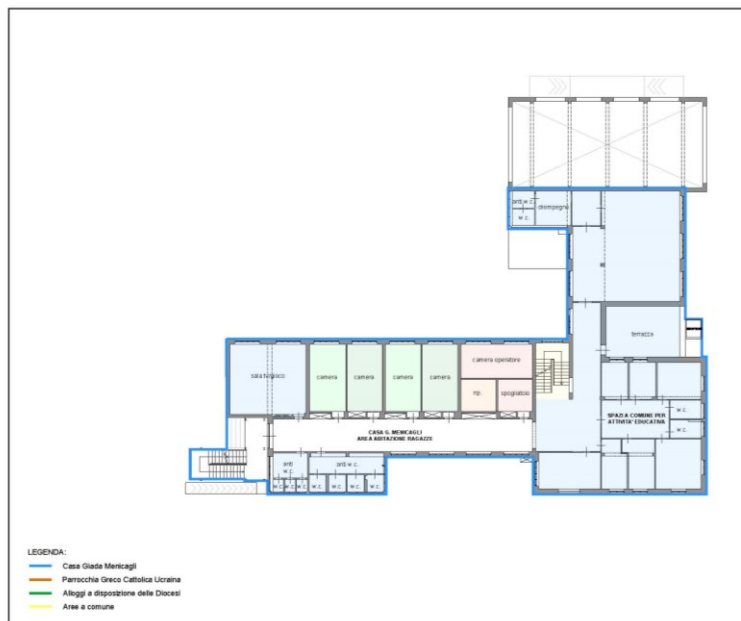


Nella struttura «Sorgenti della Carità» c'è uno spazio neutro accreditato per la realizzazione di **incontri protetti** finalizzati a facilitare il riavvicinamento emotivo e relazionale del minore con uno o entrambi i genitori non affidatari, anche attraverso la presenza di operatori qualificati perché ogni incontro sia positivo privilegiando, a seconda dei casi, il sostegno, la tutela o l'Osservazione.



# PROGETTO ACCOGLIENZA MASCHILE E FEMMINILE DI MINORI TRA I 13 E I 18 ANNI

Adeguamento e ristrutturazione di parte dell'edificio di proprietà della diocesi sito in via S. Lopez



Pianta piano primo

Pianta piano terra





**Young Caritas** nasce in particolare nel contesto della comunità europea (*Young Caritas Europe*) e si sta diffondendo velocemente in tutta Europa con l'obiettivo di incentivare la presenza e l'impegno giovanile nei servizi Caritas. È il 21 Novembre 2018, quando è stata stilata la Dichiarazione di Vienna (in occasione della prima conferenza dei Young Caritas europei: 70 partecipanti da 31 paesi diversi) in cui sono contenuti gli obiettivi generali. Caritas Livorno e Fondazione offrono la possibilità ai giovani di fare un'esperienza formativa di servizio e di incontro con l'altro, ponendo al centro la relazione d'aiuto e la conoscenza di realtà particolari del territorio, per una maggiore consapevolezza e arricchimento personale.



Il **Servizio Civile** è una proposta ai giovani, scelta liberamente, della durata di 12 mesi. Si articola su più aree d'intervento, dalla promozione delle relazioni, al sostegno delle persone in stato di disagio, alla sfida dell'immigrazione. I progetti di Caritas Italiana, promossi dalle Caritas diocesane, vogliono essere per i giovani un'occasione per contribuire al bene comune e allo stesso tempo per un percorso di crescita personale e comunitario nei valori della pace, solidarietà e giustizia.



La Caritas Diocesana insieme a Fondazione offre alle **scuole** di ogni ordine e grado Laboratori e proposte formative con lo scopo di facilitare il confronto con realtà di disagio, confrontarsi con i valori della carità e dell'accoglienza.



Fondazione Caritas propone alcuni ambiti di intervento per personalizzare e adeguare il progetto formativo agli obiettivi previsti dal percorso scolastico e universitario. In **Stage** o **Tirocinio** si avrà l'occasione di mettere in pratica le proprie conoscenze e di accrescere le proprie capacità arricchendo l'esperienza personale e il curriculum.

Inoltre propone di svolgere percorsi per le **Competenze Trasversali e l'Orientamento** (PCTO già alternanza scuola-lavoro) attraverso alcune attività di volontariato che permettano allo studente di vivere un'esperienza formativa e di crescita personale. L'obiettivo è valorizzare il suo profilo per consentirgli di acquisire quelle competenze trasversali (soft-skills), in termini di autostima, *problem solving*, *team working*, capacità relazionali e comportamentali, spendibili non solo a livello professionale ma anche nella vita di tutti i giorni.



Quasi tutti gli adolescenti hanno bisogno di incontrarsi con i coetanei fuori famiglia, quando hanno finito i «doveri» e si sentono liberi di essere se stessi.

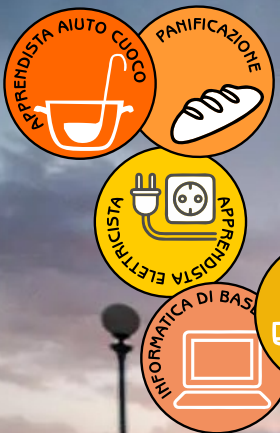
**Giugno Giovani darà occasione, con una serie di eventi particolarmente dedicati al mondo giovanile, di far conoscere Fondazione Caritas e i servizi che offre ... anche in una prospettiva di servizio e mostrare che la Caritas è un posto per giovani.**



Fondazione con la Caritas Diocesana offre ai gruppi parrocchiali, agli scout, ai singoli, l'opportunità di trascorrere **una settimana nel periodo estivo** impegnati in attività di volontariato, nella conoscenza dei vari servizi che la Fondazione offre alla cittadinanza più bisognosa, e di socializzazione.







La **Scuola dei Mestieri** è un progetto di formazione informale al lavoro per promuovere la riattivazione sociale di persone che si trovano a vivere una situazione di difficoltà legata alla prolungata esclusione dal mercato del lavoro. L'approccio all'apprendimento è di tipo esperienziale, affidato a maestri artigiani volontari affiancati da tutor con funzioni educative. L'obiettivo è favorire l'acquisizione delle principali abilità tecniche e operative (sapere e saper fare) nonché l'allenamento delle principali competenze sociali ed emotive (saper essere). L'offerta formativa è in continuo aggiornamento.



La **Commissione Lavoro** è attiva nei locali della Parrocchia di Sant'Agostino. È un punto di riferimento per le famiglie che si trovano nella necessità di assistere un congiunto nel proprio domicilio; la pluriennale esperienza degli Operatori volontari permette di offrire consigli nella ricerca di soluzioni. Nello stesso tempo raccoglie le disponibilità al lavoro, ne valuta gli aspetti professionali ed umani e promuove l'incontro tra domanda e offerta.





## SiamoInDiversi

È una Commissione, impegnata nel mondo della disabilità. Nasce all'interno della Caritas diocesana nel 1978 con lo scopo di creare occasioni di incontro e amicizia, di sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della disabilità e di attivare dinamiche di integrazione nei diversi settori sociali.

Le attività sono diversificate tra quelle invernali e quelle estive.

Durante l'inverno il sabato sono organizzati pomeriggi insieme ai ragazzi disabili, in allegria e amicizia svolgendo diverse tipologie di attività.

Durante l'estate l'attività chiamata "Castiglioncello" dal luogo in cui storicamente ebbe inizio, dura 3 settimane nel mese di luglio, in cui la mattina è dedicata al mare distribuendosi in diversi lidi della città di Livorno, e, dopo il pranzo comune, sono svolte diverse attività di tipo sociale e ludico.

È in via di progettazione un **punto di ascolto dedicato alle famiglie dei ragazzi disabili** con particolari competenze a integrazione del Centro di Ascolto per le Famiglie già in atto.

Con le «Fiamme Oro» e «Libertas Livorno» è in corso una **progettazione di collaborazione** che permetterà di creare uno spazio sportivo per i disabili.





## Progetto di avviamento allo sport con un'offerta multidisciplinare rivolta

- alla Commissione H
- alle Famiglie ospiti della Emergenza Abitativa
- agli utenti dei progetti SAI (ex sprar)
- a tutte le famiglie seguite dai centri di ascolto diocesani e parrocchiali.



# Sport di tutti per tutti inclusivo

**Scherma  
Pesistica  
Basket  
Preparazione fisica**

I corsi si terranno nella palestra di Viale Boccaccio 5 a Livorno  
con il patrocinio della Polizia di Stato – Gruppo sportivo Fiamme Oro.



La Caritas Diocesana opera dagli anni '80 nell'ambito del carcere con i volontari della **“commissione carcere”** che mantengono rapporti costanti con la Casa Circondariale di Livorno, impegnandosi in varie tipologie di interventi quali l'ascolto, l'accoglienza, l'organizzazione di attività di animazione.

Nell'ambito dell'accoglienza dei detenuti e dei loro familiari, la Caritas offre una possibilità di aiuto attraverso la Casa Incontro per detenuti e familiari.

Il progetto di **Casa Incontro don G. B. Quilici** nasce dalla collaborazione con la Congregazione delle Figlie del Crocifisso per sostenere i detenuti più svantaggiati, promuovendo il loro diritto all'affettività. Offre alle persone che non hanno una casa, o stanno scontando una pena lontano dal luogo di residenza, l'opportunità di incontrare in un ambiente confortevole e accogliente i propri cari in occasione dei permessi. All'occorrenza, ospita le famiglie che arrivano da altre regioni d'Italia per partecipare ai colloqui con i loro parenti detenuti.



La Fondazione ha stipulato una convenzione con il Tribunale di Livorno e accoglie persone che devono svolgere **Lavoro di pubblica utilità (LPU)**, **messa alla prova** e attività di volontariato nell'ambito delle misure alternative, in collaborazione con l'UEPE (Ufficio Esecuzione Penale Esterna) di Livorno.



**Il Progetto Ponte**, prende il via dal «Progetto Spes» ormai esaurito, offre ai detenuti delle Sughere e di Gorgona uno sportello per il disbrigo di pratiche con enti diversi con cui gli operatori fanno da ponte.







Il **Coordinamento degli Enti caritativi**, nel rispetto dello specifico di ciascun organismo stabilisce un collegamento permanente fra organismi che, nell'ambito della Diocesi di Livorno, sono espressione qualificata dell'esercizio della carità nel settore socio-assistenziale, per uno scambio di informazioni e di esperienze e per un sostegno reciproco; **elabora** proposte di orientamento pastorale, di iniziative e di interventi rivolti alle varie presenze della Chiesa nella diaconia della carità, per far fronte ai bisogni che emergono nella società;

**elabora**, ove si ravvisi l'opportunità di interventi comuni, valutazioni, indirizzi e proposte in ordine alla legislazione nazionale e alla organizzazione dei servizi socio-assistenziali e della promozione umana;

**sensibilizza** l'opinione pubblica ecclesiale e civile sui bisogni emergenti o scoperti, stimola le opportune presenze delle realtà ecclesiali e i doverosi adempimenti degli enti pubblici, denunciare eventuali ritardi, disfunzioni, discriminazioni a danno dei più deboli.



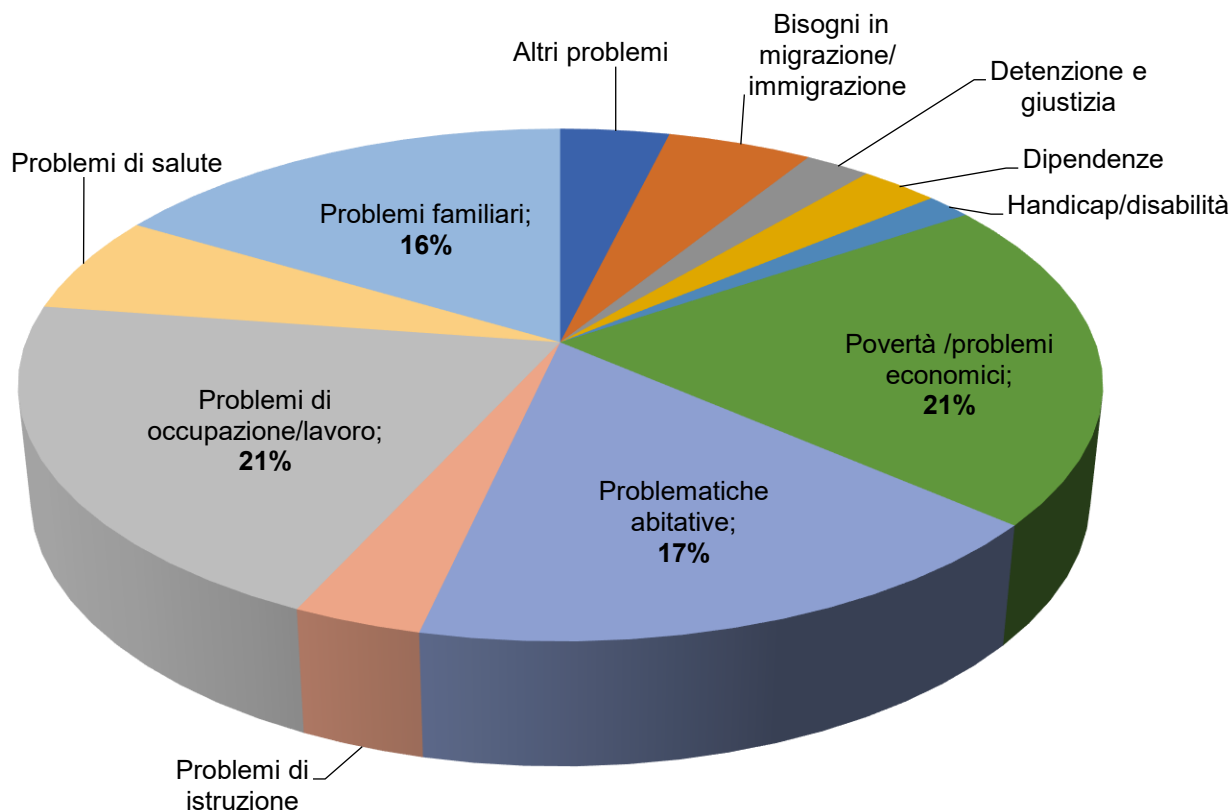
Oltre 3000 persone incontrate quest'anno dai centri di ascolto Caritas

Il 54,2% le conosciamo da 1-5 anni

Leggermente più gli stranieri hanno chiesto aiuto quest'anno

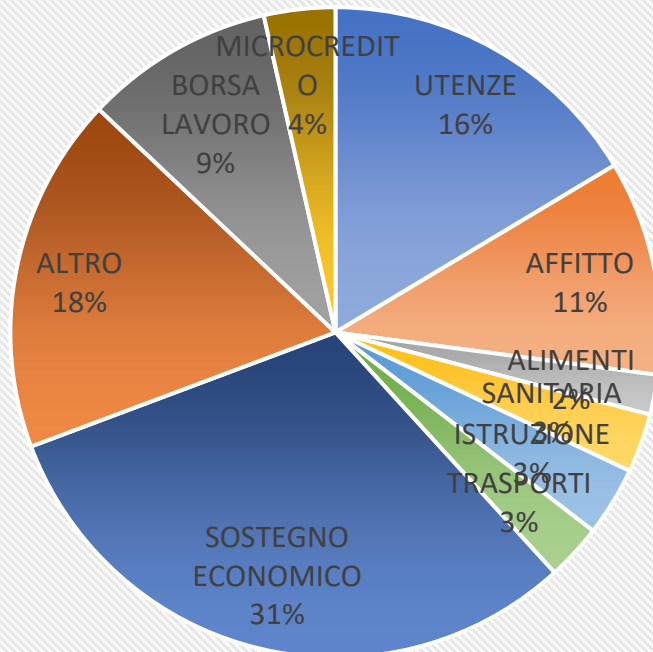
Le maggiori problematiche segnalate a operatori e volontari:

Problemi economici e mancanza di lavoro si combinano con condizioni abitative precarie e sistemazioni inadeguate oltre che difficoltà nelle relazioni familiari

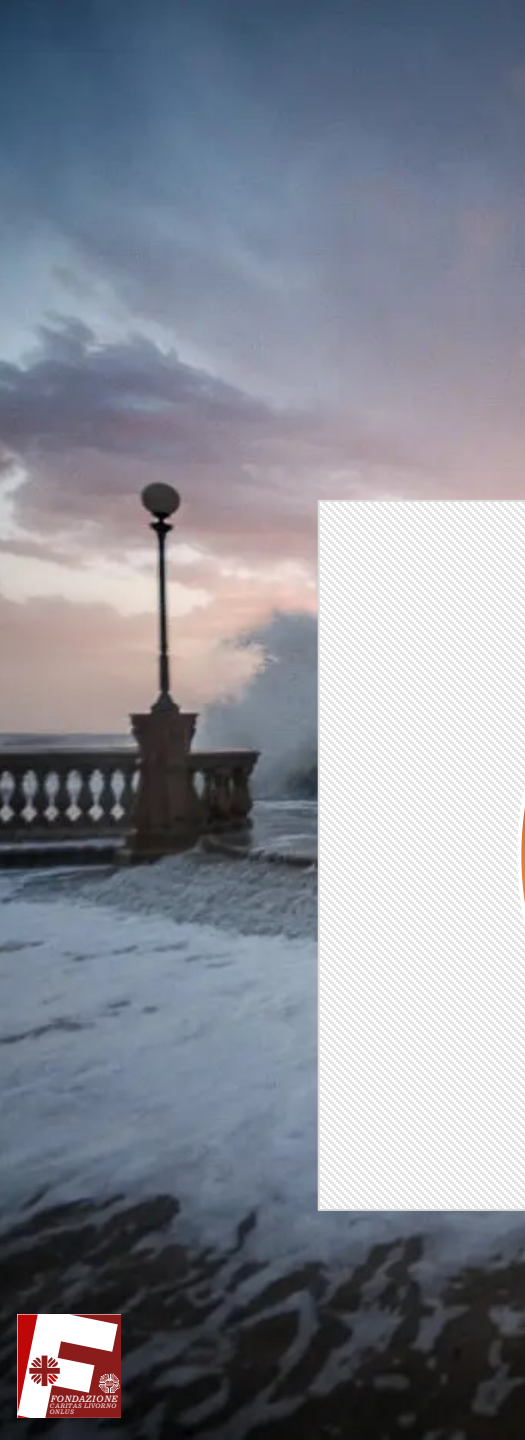


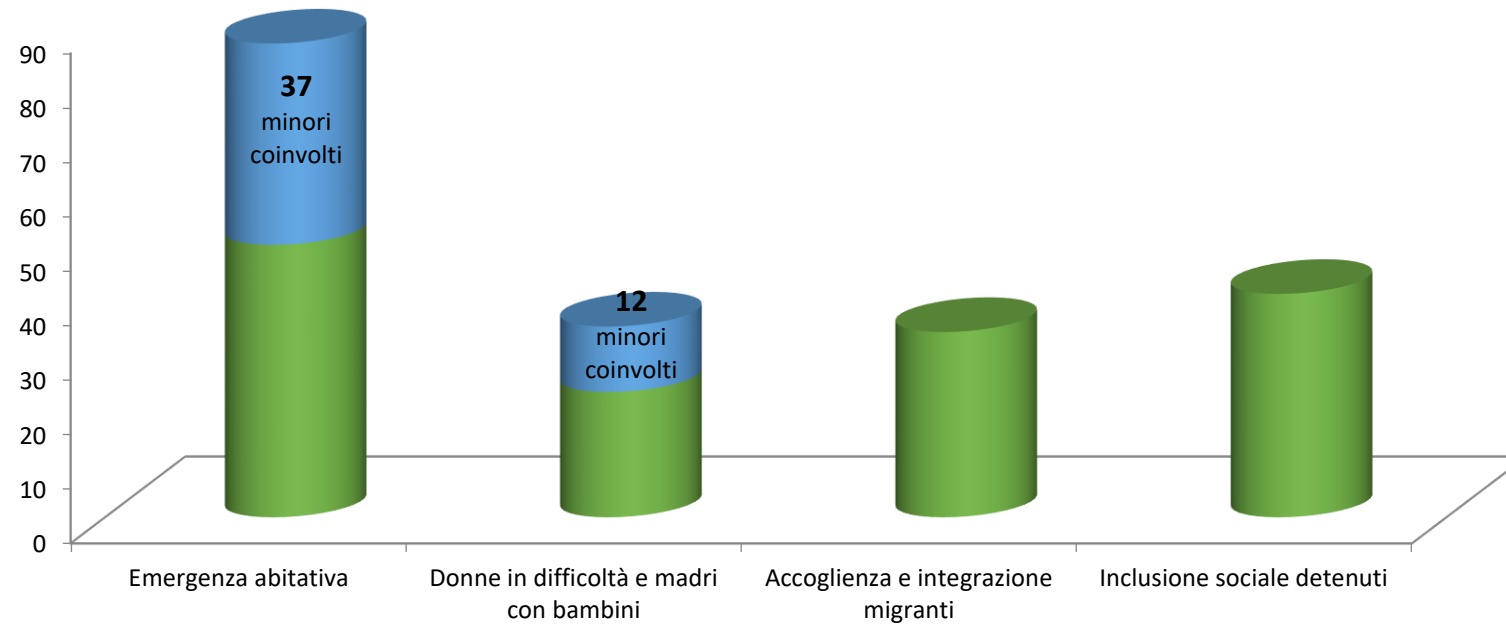


## CONTRASTO ALLA POVERTA'

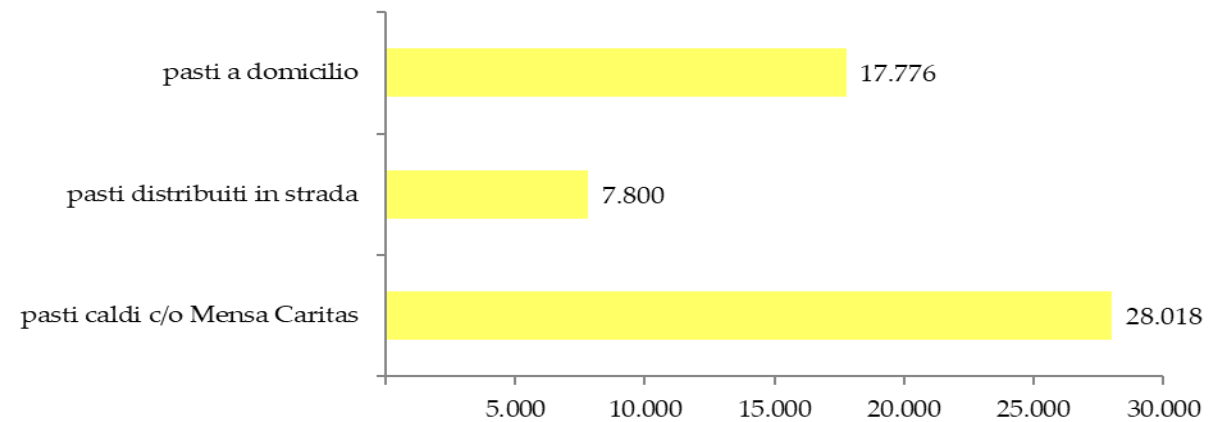


UTENZE	137.963
AFFITTO	89.830
ALIMENTI	16.667
SANITARIA	24.656
ISTRUZIONE	28.968
TRASPORTI	23.414
SOSTEGNO ECONOMICO	261.181
ALTRO	149.174
BORSA LAVORO	79.250
MICROCREDITO	29.804
TOTALE	841.508





### Interventi di sostegno alla povertà alimentare



Oltre 1280 accessi al servizio docce l'85% sono uomini



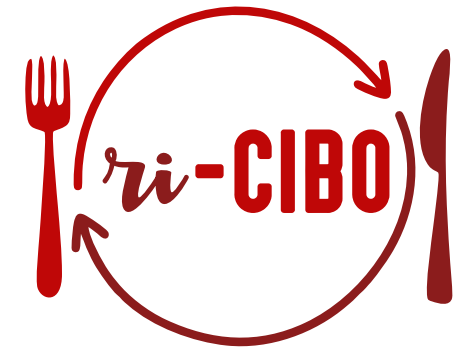


Grembiule  
d'Oro

GARA DI CUCINA TRA LE PARROCCHIE  
DELLA DIOCESI DI LIVORNO



GRANDUCATO  
canale 14



È in cantiere l'idea di una «Gara di cucina» tra le Parrocchie e Gruppi della Diocesi. Nell'idea è la formazione di squadre che si confrontino in cucina, nelle strutture di Fondazione, per realizzare pranzi semplici ed economici. Sperimentino la filosofia del «Ri-Cibo» e della lotta allo spreco. Le finaliste si confronteranno, invece, nella realizzazione di un pranzo dal «sapore» biblico.

La **Fondazione Caritas Livorno onlus** può contare su dipendenti professionalmente qualificati e adeguatamente formati nei vari ambiti d'azione della Fondazione; si mantengono costantemente aggiornati in merito alla formazione professionale, sulla qualità dei servizi offerti e in materia di privacy e sicurezza sul lavoro.



Il modello organizzativo della Fondazione di tipo multifunzionale costruito sulle tipologie e le complessità delle attività svolte suddivise in «aree» di interesse.



La responsabilità operativa e organizzativa è condivisa dal Presidente e dal Direttore che fanno riferimento al Consiglio di Amministrazione, al Revisore dei Conti con la supervisione del Vescovo della Diocesi.



Per il raggiungimento delle finalità della Fondazione sono operative le seguenti Aree:



- Segreteria e Amministrazione
- Progettazione e adesione ai bandi
- Logistica
- Comunicazione



Si aggiungano i diversi operatori nelle strutture, gli assistenti sociali, gli educatori, gli addetti alla cucina, e un numero considerevole di volontari che prestano la loro opera.





# FONDAZIONE CARITAS LIVORNO onlus

## Villaggio della Carità

via Giorgio La Pira, 9 - Livorno

tel.: 0586 884693

## Sorgenti della Carità

via Piero Donnini, 167 - Livorno

## Villa Benedetta

via del Castellaccio, 16 - Montenero

## Casa Incontro don Giovanni Battista Quilici

via della Maddalena, 8 - Livorno

## Casa Futuro SAI

via delle Galere, 27 e 35 - Livorno

## Porto di Fraternità

via delle Cateratte, 15 - Livorno

## Palazzotto

via Francesco Bonaini, 9 - Livorno

